

LETTERA DI LUGLIO

(22/07/2026)

Bentrovati

Oggi sembra quasi impossibile immaginare una pace fondata sul diritto, mentre si afferma sempre di più il "diritto del più forte". In questo scenario aumentano il rischio di guerra e quello di proliferazione nucleare. Per evitarlo, l'unica strada percorribile è riformare l'ONU, rendendola più democratica e adeguando struttura e modalità operative al nuovo contesto internazionale. La guerra è diventata una prassi tragicamente normale, il conflitto armato viene divinizzato e trasformato in un valore assoluto. L'unica strada percorribile, per uscire da questo culto della guerra, è come scrivono i vescovi " *il ruolo delle istituzioni internazionali, a partire dalle Nazioni Unite, e una riforma delle stesse ne faccia un luogo in cui la famiglia umana si mostri come comunità unita nel farsi carico della responsabilità di governare la terra. Va superata una struttura giuridica che riflette gli esiti della Seconda guerra mondiale, come se l'ordine internazionale potesse solo rispecchiare le istanze del più forte o del vincitore. Una riforma compiuta delle Nazioni Unite, che restituisca a tale istituzione autorevolezza e capacità di fare pace, deve essere patrimonio di tutti e responsabilità di tutti*". Si tratta di una necessità inderogabile. Sta a tutti noi pretendere che i governi la realizzino.

Percorsi realizzati

- **Sabato 6 Giugno**, all'interno della tradizionale festa parrocchiale di San Cristoforo si è realizzato l'incontro «**Educare a una pace disarmata e disarmante**» dove Dario Puccetti e Martino Ruppi di Pax Christi Bologna hanno esaminato quali scelte collettive e personali portano a un cammino disarmato e disarmante, avendo presente, sul tema, la recente nota pastorale dei vescovi. In **allegato** trovate un breve resoconto dell'incontro a cura degli organizzatori parrocchiali () e potete rivedere l'incontro sui seguenti link :
<https://youtu.be/IPVR5-2KHD4> (Pax Christi Bologna) e
<https://youtu.be/IPVR5-2KHD4?is=oiP02rFChMfKvwJQ> (parrocchia).
- Il gruppo di lavoro "Donne per la pace di Pax Christi", ha realizzato un percorso di riflessione sul ruolo che le donne hanno e dovrebbero avere nella elaborazione ed attuazione di percorsi di pacificazione e riconciliazione. Sul canale YOUTUBE di Pax Christi è possibile rivedere integralmente la registrazione dei video dei tre incontri svolti:

- Donne e vangelo Cristina Simonelli, Coordinamento Teologhe Italiane
https://www.youtube.com/watch?v=qdybrlcaINA&list=PLta_9Niukk446p24iuAoloLchJ2yC4r6j&index=2
- * Donne e Nonviolenza - Cristina Mattiello, Presidente CIPAX"
https://www.youtube.com/watch?v=GOiBj_8IMEE
- e * Donne, costruttrici di pace" con Marcella Orsini, antropologa
https://www.youtube.com/watch?v=Z4qZ3q_cueA

Prossimi appuntamenti

PALESTINA. Pax Christi invita ad andare in Palestina per incontrare le pietre vive di una terra ferita, in un tempo storico segnato da grandi difficoltà. Il pellegrinaggio vuole essere un gesto di vicinanza e solidarietà verso un popolo che, nonostante le avversità, continua a credere e a lottare pacificamente per un futuro di libertà e autodeterminazione.

Teniamo presente che, vista la situazione incerta, potrebbe rendersi necessario apportare modifiche significative al programma. E' quindi importante riporre fiducia nella scelta che, strada facendo, potremmo essere chiamati a fare. Si inizierà il pellegrinaggio a Betlemme, per poi proseguire verso la Valle del Giordano, Ramallah, Gerusalemme e Taybeh. Si pernoverà e si cenerà, presso strutture di accoglienza per pellegrini. Un pullman privato condurrà in tutte le tappe. Info: <https://www.paxchristi.it/?p=31990>.

- Pizzaballa: "Gaza è un disastro. Non lasciamo sola la Terra Santa" - Vatican News <https://share.google/8CuPPahxPXdZzvOU>



La campagna "Un'altra difesa è possibile" rilancia la proposta di iniziativa popolare per istituire il Dipartimento della Difesa Civile, non armata e nonviolenta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' partita la nuova raccolta delle firme necessarie a portare la proposta in Parlamento. L'obiettivo è raggiungere almeno 50.000 firme. È possibile firmare comodamente da casa autenticandosi con SPID o CIE www.difesacivilenonviolenta.org/



La Chiesa italiana ha posto finalmente l'attenzione a una finanza al servizio del bene comune. Lo fa con la pubblicazione delle "Linee Guida in materia di investimenti etici e sostenibili", un testo - approvato dal Consiglio Episcopale Permanente il 24 marzo 2026 . Al centro della pubblicazione vi è la consapevolezza che la gestione del denaro non è mai neutrale, ma comporta sempre una responsabilità morale e sociale. Si invita enti religiosi, fedeli e "uomini di buona volontà" a una riflessione più matura sulla destinazione delle risorse economiche. In quest'ottica, "la Chiesa riconosce il ruolo positivo che la finanza può svolgere nella promozione di un'economia giusta e solidale, a condizione che essa sia animata da un autentico desiderio di contribuire al bene comune". Gli investimenti non sono mai neutri, ma possono diventare strumenti di crescita integrale, nel rispetto della dignità della persona e dell'armonia del creato. In merito potete vedere: <https://www.banchearmate.org/la-campagna-di-pressione-alle-banche-armate-accoglie-con-favore-le-linee-guida-in-materia-di-investimenti-etici> Don Renato Sacco (Pax Christi) presenta il comunicato della CEI :Qui il video dell'intervista: <https://www.youtube.com/watch?v=rToK3FOC6C0> (dal min. 8:00)

SPIRITUALITÀ DELLA PACE. In **allegato** trovate la proposta di **TRE GIORNI DI SPIRITUALITÀ' DELLA PACE E DELLA NONVIOLENZA** da vivere in convivialità alla **Casa per la Pace di Pax Christi a Firenze** () , una proposta di un cammino che ci aiuti a coltivare la nostra interiorità attraverso l'individuazione di percorsi di riconciliazione personale, comunitaria e tra i popoli, invitandovi a partecipare e a diffondere. Questo percorso inizierà la sera del 19 agosto e terminerà il 23 agosto, con partenze previste nella mattinata. L'apertura all'incontro, all'ascolto e al dialogo tra le diverse spiritualità diventa condizione necessaria per la cura della pace. Le iscrizioni entro il 14 agosto.

OBIEZIONE DI COSCIENZA AL MILITARE. Sono oltre 600 i comuni italiani che hanno rilanciato con forza l'obiezione di coscienza al militare, una scelta di pace che sembrava essere stata rimossa, nonostante la leva obbligatoria non sia stata abolita ma solo «sospesa» dal 2005, per fare posto alle Forze armate dei soldati di professione. In provincia di Bologna, i comuni che vogliono riprendere a inserire l'annotazione nelle liste di leva la dichiarazione di obiezione di coscienza al servizio militare e a informare i cittadini di questa possibilità, come per primo ha fatto il sindaco di Capaci

Pietro Puccio, sono Bologna, San Lazzaro e Bentivoglio. **In allegato un articolo di Adista** (). È un atto di denuncia e rifiuto della militarizzazione della politica. Pax Christi organizzerà presso la Casa per la Pace di Tavarnuzze, a Firenze il prossimo 24 ottobre (dalle ore 9.30 alle ore 12.30) la presentazione della campagna che attualmente viene descritta col titolo provvisorio di **"Difendo senza armi. Lettera dei diciassettenni ai sindaci: la coscienza non si arruola e scelgo la nonviolenza"**. All'iniziativa sarà presente anche **Pietro Puccio, sindaco di Capaci** (Palermo), che per primo ha proposto la possibilità per i giovani, che ogni anno al compimento dei 17 anni, devono essere iscritti nelle liste di leva, di dichiararsi obiettori alla guerra e fautori di una difesa senza armi riprendendo anche il senso della Nota Pastorale "Educare a una Pace disarmata e disarmante" (CEI 2025) nella quale si sottolinea l'importanza "di far memoria di esperienze civili di grande spessore, cui i cattolici hanno contribuito. Alla prossima lettera più precise indicazioni per partecipare all'evento.

Inoltre....da vedere

- Intervista all' amico Mons. Christian Carlassare - «Piccoli confini crescono: Sudan e Sud Sudan» In un contesto segnato dalla violenza, la Chiesa non può limitarsi a parlare di pace: deve diventare uno spazio concreto di riconciliazione, di ascolto e di fraternità.
<https://www.comboni.org/contenuti/117710>
- **IL DONO DI ERDOGAN: UNA PISTOLA CARICA A OGNUNO DEI LEADER DELLA NATO.** Il presidente della Turchia Recep Tayyip Erdogan, alla fine del vertice Nato ad Ankara ha regalato a ognuno dei capi presenti, un revolver carico, inciso con il nome. «Non è folklore diplomatico», è l'immagine plastica di una NATO che dice di garantire la pace e intanto distribuisce armi da fuoco come gadget tra capi di Stato. Sul sito di Pax Christi al link <https://www.paxchristi.it/?p=31971> trovate, in merito, un articolo di Savino Pezzota (Pax Christi), un articolo da Avvenire e la lettera firmata **«Don Mimmo Battaglia, arcivescovo Metropolita di Napoli»** ed è inviata **«Ai potenti della Terra»**. Oggetto della lettera è il regalo fatto dal presidente turco.

In allegato trovate....

1. Un articolo di Adista sull'apertura della "Casa della Pace, della Nonviolenza, dell'Incontro e del Dialogo" nella Parrocchia di San Bartolomeo e Gaetano ()
2. Articolo del "Sole 24 ore " sui bambini in Palestina. ()
3. La preghiera che Monsignor Francesco Savino vescovo di Cassano all'Jonio e vicepresidente della CEI ha dedicato a DON TONINO BELLO. ()
4. Articolo del " Il Fatto" su papa Leone ()

FIRMA il 5 PER MILLE a PAX CHRISTI COD. FISC. 94060130484 Pax
Christi Bologna